



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022-2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Andrea Conti
Disciplina/e: Insegnamento della Religione Cattolica
Classe: 4^a sez. A
Sezione associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"
Numero ore di lezione effettuate: 27

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Gli Alunni della classe 4^a sezione A del Liceo Artistico di Siena, che hanno optato per l'Insegnamento della Religione Cattolica, hanno rivelato una costante ed encomiabile disponibilità al dialogo educativo e, di conseguenza hanno sempre corrisposto soddisfacente alle richieste del Docente in ordine all'impegno e alla partecipazione, che in molti casi si è rivelata assai attiva e propositiva.
La preparazione conseguita al termine dell'anno scolastico è molto buona.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere, all'interno dei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona; partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, l'IRC assume il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei:

- arricchimento della formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;
- offerta di contenuti e strumenti atti alla migliore conoscenza del patrimonio culturale e civile del popolo italiano;
- promozione della conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione Cristiano-Cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli Studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ciascuno.

In particolare nel Liceo Artistico, esso ha fatto riferimento alle problematiche religiose sostanziate dalla presenza rilevante dei contenuti religiosi del Cristianesimo Cattolico presenti in tutta la produzione artistica italiana ed europea in generale – architettura, pittura, scultura – che, per gran parte del suo percorso storico, è stata completamente assorbita da finalità religiose e dalla religione ha attinto i suoi contenuti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezione frontale; approccio tutoriale; discussione.
Libro di testo; strumenti audiovisivi; canali informatici.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione ha tenuto conto essenzialmente dei momenti frontali e delle riflessioni guidate con analisi di brani forniti dal Docente.

Oltre al libro di testo attualmente in adozione (R. MANGANOTTI – N. INCAMPO: *Tiberiade – Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, vol. unico, La Scuola), particolarmente efficace per i suoi rimandi all'espressione artistica e per la possibilità di consultazione in digitale, di particolare ausilio si sono rivelati gli strumenti multimediali che hanno permesso la visione di immagini, di films – o di spezzoni di essi – e di documentari.

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno. Sono state utilizzate le seguenti voci:

- SUFFICIENTE – SU – (corrispondente alla valutazione 6): partecipazione accettabile; conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti affrontati; utilizza delle competenze di base in maniera elementare; uso del lessico specifico sostanzialmente corretto;
- DISCRETO – D – (7): partecipazione adeguata; conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati; applicazione delle competenze apprese; espressione chiara;
- BUONO – B – (8): partecipazione attiva; conoscenza completa degli argomenti affrontati; possesso e delle competenze e loro applicazione; uso adeguato del linguaggio specifico della disciplina;
- OTTIMO – O – (9): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti; uso delle competenze acquisite in maniera personale e autonoma; capacità di sintesi significative e corrette e uso del linguaggio specifico adeguato e con valutazioni personali;
- ECCELLENTE – EC – (10): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; organizzazione delle conoscenze in maniera autonoma, con capacità di individuazione di opportuni collegamenti interdisciplinari e uso del linguaggio specifico completo e accurato; uso delle competenze apprese in situazioni nuove ed espressione di eccellenti valutazioni personali.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rimanda al programma, debitamente sottoscritto da due Studenti

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche sono avvenute attraverso un confronto frontale e la riflessione guidata con analisi di brani forniti dal Docente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati estremamente sporadici o quasi inesistenti.

Siena, 8 giugno 2023

Il Docente
Andrea Conti